

Arge Stop Transit

Carinzia, Ost- e Südtirol

Presenza di posizione di Arge Stop transit (Kärnten, Ost- und Südtirol) rispetto alle nuove spinte per il prolungamento dell'autostrada di Alemagna.

Il Parlamento Austriaco ha ratificato la Convenzione delle Alpi, escludendo in questo modo ogni possibilità di prolungamento dell'Alemagna su territorio austriaco, sotto qualsiasi forma.

Nelle ultime settimane i media italiani riportano che i fautori delle autostrade presso la Regione Veneto sono tornati alla ribalta e premono per un nuovo collegamento transalpino che si collochi fra le autostrade esistenti del Brennero e dei Tauri, sacrificando al traffico stradale ambiente e salubrità di altre valli alpine.

E' ormai ampiamente riconosciuto che la costruzione di un'infrastruttura autostradale comporta grandi investimenti di capitali ma pochi nuovi posti di lavoro;

le stesse somme investite in altri tipi di progetti (per esempio nella ristrutturazione termica degli edifici, in piccoli progetti per le energie rinnovabili, investimenti sulla rotaia etc) porterebbero a ben maggiori e diversificate ricadute occupazionali.

Secondo uno studio del Governo tedesco (affidato al Bundesanstalt für Landeskunde und Raumforschung) l'affermazione che un'autostrada favorisca lo sviluppo economico e occupazionale delle regioni economicamente svantaggiate attraversate manca di qualsiasi presupposto scientifico.

(Dalla ricerca, effettuata in 57 regioni tedesche, è emerso che la costruzione di una rete stradale di lunga percorrenza in regioni periferiche non favorisce né mette in moto processi regionali di sviluppo economico).

Rispetto poi alle drammatiche problematiche legate ai cambiamenti climatici, la richiesta di nuove autostrade o superstrade che concorrono ad incrementare le emissioni di CO2 non può che definirsi miope e irresponsabile.

C'è da stupirsi che questo tipo di progetti vengano sostenuti proprio dalla Regione Veneto, tenuto conto che Venezia, città d'arte, è particolarmente esposta al rischio di venire sommersa dalle acque dell'Adriatico, a seguito di un suo innalzamento provocato dai mutamenti climatici.

E' ormai inderogabile puntare su sistemi di trasporto per merci e persone che siano sostenibili sotto gli aspetti ambientale e climatico, ad esempio sul sistema ferroviario, da rinnovare e da rendere fruibile.

La politica non può prescindere da tutto questo al solo scopo di favorire le logiche di profitto a breve delle lobbies dei trasportatori e dei costruttori.

I politici e le lobbies del cemento convinti di poter proseguire in qualche modo con l'Alemagna, sotto forma di autostrada o di superstrada, sul territorio austriaco, verranno fermati non solo dalla Convenzione delle Alpi in vigore in Austria, ma anche dalla immutata e ferma opposizione degli abitanti delle vallate alpine, opposizione allargata anche al Sudtirolo.

Arbeitsgemeinschaft Stop Transit
Bereich Kärnten, Ost- und Südtirol

dicembre 2009